



**COPIA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 17 DEL 12-05-2014**

**OGGETTO:** VARIANTE AL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DEGLI ART. 15, 16, 17 E 18 DELLA LEGGE REGIONALE 1/2005 PER DIVERSA ARTICOLAZIONE DI ZONA C1 E AREA A VERDE PRIVATO IN LOC. PARADISO CON CONTESTUALE APPROVAZIONE DI PIANO DI LOTTIZZAZIONE A NOME NARA FRANCHI E ALDA MARIA PAOLICCHI - APPROVAZIONE DEFINITIVA.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** e questo giorno **DODICI** del mese di **MAGGIO**, alle ore **20:00** in Pescia, nella sala consiliare, in sessione **ordinaria**, seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti.

All'inizio della seduta sono presenti ed assenti i signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
MARCHI ROBERTA	X		RICCIARELLI ALESSANDRO	X	
PELLICCI GIANCARLO	X		INCERPI GRAZIANO	X	
PIERACCINI GIANPAOLO	X		ABENANTE ANTONIO	X	
BERTELLOTTI PIERLUIGI	X		NICCOLAI MARCO		X
ARDIS MARCO		X	MICHELOTTI ROBERTO		X
TINTORI ANDREA	X		DI VITA MAURIZIO		X
GIUNTOLI ANTONIO	X		GIORGI ROI	X	
CHECCHI PAOLO		X	PAPINI GIOVANNA	X	
LEGGIO SALVATORE	X		CAMPOLUNGHI FERDINANDO		X
BRANDANI LORENZO	X		RUFINO GENNARO	X	
MENICUCCI NICCOLA	X				

Presiede la seduta il **Presidente ANTONIO ABENANTE** ed assiste il **Segretario Generale Dr.**

**CLAUDIO SBAGLIA** incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso:

**ENTRANO I CONSIGLIERI NICCOLAI, DI VITA E ARDIS = PRESENTI 18**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO:**

- che con deliberazione del Consiglio Comunale del 31.01.12 n. 4 è stato definitivamente approvato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni presentate il Piano Strutturale (pubblicato sul BURT n. 10 del 7 marzo 2012);
- che lo strumento urbanistico vigente del Comune di Pescia è il PRG approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale del 30.12.99 n. 108, del 29.11.07 n. 83, del 29.11.07 n. 84;
- che in data 10 gennaio 2013, prot. 821 è stata presentata la proposta di Piano di Lottizzazione e contestuale variante al vigente PRG a nome di Nara Franchi e Alda Maria Paolicchi. Il progetto prevede una diversa perimetrazione della zona C1 posta in loc. Cardino lungo la via Provinciale Lucchese con diversa articolazione della viabilità prevista dal PRG e inserimento della zona a Verde Privato in zona C1 senza incremento di indice;
- che con delibera di adozione del Consiglio Comunale del 31 gennaio 2014 n. 8, veniva adottata, ai sensi degli artt. 16 e 17 della LR. 1/05 la *“Variante al vigente strumento urbanistico ai sensi degli artt. 15, 16, 17 e 18 della Legge Regionale 1/05 per diversa articolazione di zona C1 e area a verde privato in loc. Paradiso con contestuale approvazione di Piano di Lottizzazione a nome Nara Franchi e Alda Maria Paolicchi”*;
- che il progetto di variante e contestuale Piano di Lottizzazione di cui sopra venivano depositati presso l’Ufficio Urbanistica – A.O. Urbanistica ed Edilizia in data 12 febbraio 2014 per la durata di sessanta giorni e pubblicati all’albo pretorio del Comune; l’effettuato deposito è stato reso noto al pubblico mediante pubblicazione sul BURT, (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana) del 12 febbraio 2014 n. 6 e tramite manifesti affissi sul territorio Comunale;

### **DATO ATTO:**

- che della avvenuta adozione è stata data notizia alla Regione ed alla Provincia di Pistoia prima della pubblicazione al BURT (come indicato dal comma 1 dell’art. 17 bis della LRT 1/05) con nota in data 3 febbraio 2014 prot. n.3226 inviata a mezzo PEC a cui erano allegati tutti i documenti della variante e del PL;
- che entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione e deposito (12 aprile 2014) **non sono pervenute al protocollo generale dell’Ente osservazioni in merito alla variante ed al Piano di Lottizzazione proposto;**

### **CONSIDERATO:**

- che la proposta di Piano di Lottizzazione e contestuale variante è conforme agli obiettivi del P.S. approvato con Deliberazione Consiglio Comunale del 31 gennaio 2012, n.4;
- che il progetto di Piano di Lottizzazione, con riferimento alle indicazioni di cui al DM 1444/68 e all’art. 52 delle NTA del Piano Strutturale, comporta l’insediamento di circa 73 abitanti con un consumo di SUL pari a circa 2.096,05 mq (pari al 14.45% delle NC consentite dal PS per l’UTOE 5 di Collodi);

Delibera di Consiglio Comunale 17 del 12-05-2014

- che il progetto di Piano di Lottizzazione, con riferimento alle indicazioni di cui al DM 1444/68 e all'art. 52 delle NTA del Piano Strutturale, comporta la realizzazione di circa 2.358 mq di standard (verde, parcheggi e aree per l'istruzione) ben oltre i minimi di legge pari a 1.753. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di strade e marciapiedi per circa 2.584 mq;

#### DATO ATTO:

- che sono state esperite le procedure per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 22 della LRT 10/10 con comunicazione del 8 aprile 2013, prot. 9888, inviata a: REGIONE TOSCANA Dip. Politiche Territoriali e Ambientali, PROVINCIA DI PISTOIA Servizio Pianificazione Risorse del Territorio, AATO 2 Basso Valdarno, COSEA CONSORZIO, ARPAT FIRENZE, Azienda USL 3 di PISTOIA Unità Funzionale Igiene e Sanità Pubblica, AUTORITA' di BACINO FIUME ARNO;
- che in relazione al procedimento ed ai pareri pervenuti il Nucleo di VAS del Comune di Pescia con verbale del 20 giugno 2013 ha espresso il seguente parere motivato: **“Si ritiene di non assoggettare a procedimento di VAS il Piano di Lottizzazione e la contestuale variante in quanto la stessa non produce impatti significativi sull'ambiente. L'intervento contribuisce a migliorare la viabilità esistente ed incrementa gli standard urbanistici (verde, parcheggi e scuola)”**;

#### DATO ATTO:

che il Piano di Lottizzazione è composto dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica;
- schema di convenzione;
- dichiarazione sostitutiva di proprietà, documentazione catastale, estratti PRG e NTA, ricognizione fotografica;
- norme tecniche di attuazione del PL;
- estratto catastale e di PS;
- Tavole n. 1, 2, 3, 4.V2, 5.V, 6.V2, 7.V, 8.V, 9.A, 9.B, 9.C, 9.D, 9.E, 9.F.V, 10, 11;

che la contestuale variante al PRG è composta dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica;
- estratto NTA del vigente PRG (Stato attuale, Modificato e Sovrapposto);
- relazione di compatibilità ai sensi dell'art. 16 della LRT 1/05;
- rapporto del garante ai sensi dell'art. 20 della LRT 1/05;
- verifica di assoggettabilità di cui all'art.22 della LRT 10/10;
- Tav. 3 (piano di Lottizzazione con indicata la variante alla zona C1 - Stato attuale, modificato e sovrapposto - con indicazione catastali);
- Tavola 21 PRG - Pescia centro scala 1: 2000 - Stato Modificato;

#### DATO ATTO:

- che l'efficacia della presente variante costituisce ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 18.02.05 n. 30, dell'art. 10 comma 1 del T.U. sulle espropriazioni, vincolo preordinato all'esproprio ed equivale ai sensi del successivo art. 9 della richiamata legge regionale e dell'art. 12, comma 1 del T.U., a dichiarazione di pubblica utilità del presente intervento, potendo disporre l'Amministrazione Comunale l'acquisizione delle aree occorrenti secondo le procedure della richiamata legge regionale 18.02.05 n. 30 e del T.U. n. 327/01 in materia di espropriazioni;

- che non si è provveduto alla comunicazione di avvio di procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 8 della LR. 18.02.05 n. 30, in quanto la modifica al vigente PRG per la rettifica della viabilità è stata proposta dagli stessi proprietari con la presentazione del Piano di Lottizzazione in data 10 gennaio 2013, prot. 821;

#### **CONSIDERATO:**

- che il progetto di Piano di Lottizzazione e contestuale variante al vigente PRG è stato visionato per un primo parere dalla Commissione consiliare "*Assetto, utilizzazione e sviluppo del territorio*" nelle sedute del 6 giugno e 13 luglio 2013 ed infine a seguito dell'istruttoria d'ufficio e degli Enti preposti per una successiva presa d'atto nelle sedute del 12 e 17 dicembre 2013;
- il verbale della Commissione consiliare "*Assetto, utilizzazione e sviluppo del territorio*" del 17 dicembre 2013, ove si richiede che nella delibera di adozione del Piano e della contestuale variante al PRG sia riportata la seguente dicitura: "*L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere in sede di rilascio dei progetti definitivi delle opere di urbanizzazione primaria (P. di C.) la sistemazione a parcheggio dell'area ceduta per l'allargamento della scuola materna del Cardino per consentire che l'accesso dei bambini alla struttura avvenga in sicurezza*";
- che con nota in data 17 dicembre 2013 prot. n. 33742 si è provveduto a depositare presso l'ufficio Regionale per la tutela del territorio di Pistoia le certificazioni e gli elaborati relativi alle indagini geologiche - tecniche per i relativi controlli redatte secondo le procedure previste dal decreto del Presidente della Giunta Regionale 25.10.11, n. 53/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge Regionale 03.01.05, n. 1, in materia di indagini geologiche, acquisito dall'URTAT (Genio Civile) in data 17 dicembre 2013 con n. 905;
- che con nota del 3 aprile 2014, pervenuta a mezzo email, l'ufficio Regionale per la tutela del territorio di Pistoia (Genio Civile) ha trasmesso il verbale n. 1/14 di sorteggio delle indagini geologiche dal quale risulta l'avvenuta estrazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del DPGR 53/R, del deposito 905/14 relativo alla variante in oggetto. Con successiva nota del 15 aprile 2014, prot. 11518, sempre l'ufficio Regionale per la tutela del territorio di Pistoia (Genio Civile) ha comunicato l'esito positivo in merito alla verifica delle indagini geologico-tecniche comunicando la conformità delle stesse al DPGR 53/R e la relativa archiviazione della pratica;

#### **DATO ATTO:**

- che in fase di avvio di procedimento per l'adozione della variante e contestuale Piano di Lottizzazione si è proceduto alla pubblicazione, in conformità ai disposti dell'art. 39 del D.Lgs. 33/13, sul sito internet dell'Ente del progetto di variante, nonché alla pubblicazione, nella medesima sezione, della presente proposta prima della sua approvazione (accesso diretto dei documenti informatici o dalla pagina dell'Amministrazione Trasparente - sottosezione "*Pianificazione e governo del territorio*" oppure dalla pagina dell'Urbanistica - sottosezione "*Varianti*" e "*Piani Attuativi*");

#### **CONSIDERATA:**

- l'opportunità di procedere alla approvazione in via definitiva della "Variante al vigente strumento urbanistico ai sensi degli art. 15, 16, 17 e 18 della Legge Regionale 1/05 per diversa articolazione di zona C1 e area a verde privato in loc. Paradiso con

contestuale approvazione di Piano di Lottizzazione a nome Nara Franchi e Alda Maria Paolicchi”, anche al fine di consentire la conclusione del procedimento avviato nel gennaio 2013;

#### **RISCONTRATO:**

- che pertanto, si rende necessario procedere alla approvazione in via definitiva della variante ai sensi dell’art. 17 della legge regionale 1/05 e successive modificazioni, anche in relazione al fatto che trattasi di mera conferma della precedente Deliberazione Consiglio Comunale n.8/14 atteso che sulla stessa non sono pervenute osservazioni in merito al progetto di variante e contestuale Piano di Lottizzazione già adottato;

#### **VISTO:**

- il documento redatto ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 1/05, depositato agli atti dell’ufficio Segreteria e Urbanistica ed allegato alla Deliberazione Consiglio Comunale n. 8/14, nel quale il Responsabile del procedimento accerta e certifica il rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti nonché la compatibilità di coerenza dello Strumento di Pianificazione con i programmi di settore Provinciali e Regionali ed in particolare con il PIT;
- il Rapporto sull’attività svolta dal Garante della Comunicazione ai sensi dell’art. 20 della L.R. 1/05;
- la Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 “Norme per il governo del territorio” ed i relativi Regolamenti di attuazione;
- il pareri di regolarità tecnica reso dal Funzionario Responsabile dell'A.O. Urbanistica ed Edilizia, espresso ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 TUEL D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, di regolarità Amministrativa e Tecnica del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio - Urbanistica - Politiche Sociali e Culturali, espresso ai sensi dell’art. 147 bis TUEL D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 del Regolamento sui controlli interni (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15 gennaio 2013) e dato atto che il presente provvedimento non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

**VISTO** l'allegato parere reso dal Segretario Generale in ordine alla legalità del presente atto, espresso in ottemperanza all'art. 3 del Regolamento comunale sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/13);

**RITENUTO** di dover proporre l'immediata esecutività della presente deliberazione stante l'urgenza in quanto sussistono le seguenti motivazioni:

- interesse pubblico alla realizzazione di standard pubblici quali area a verde, nuova viabilità, parcheggi ed allargamento del perimetro dell’area scolastica (Asilo del Cardino);
- interesse pubblico alla realizzazione di un area di sosta in prossimità della scuola materna del Cardino e di una nuova viabilità alternativa per l’ingresso alla struttura al fine di consentire che l’accesso dei bambini al plesso scolastico avvenga in sicurezza. Al momento infatti, l’accesso della struttura è posto lungo la via del Paradiso in prossimità di un incrocio e privo di idonei spazi a parcheggio;
- tutela dell’interesse legittimo del privato per la conclusione del procedimento amministrativo iniziato nel gennaio 2013 ed arrivato quasi al termine dopo un lungo iter amministrativo. La P.A. infatti, ha l’obbligo di concludere il procedimento amministrativo in attuazione dei principi di buon andamento, ragionevolezza e proporzionalità e, alla

luce della novità introdotta dall'articolo 28 del Decreto Legge n. 69/13, è tenuta ad indennizzare l'eventuale ritardo non giustificato nella conclusione del procedimento amministrativo;

## CON VOTI 10 FAVOREVOLI

**8 CONTRARI** (Ardis, Giuntoli, Leggio, Niccolai, Di Vita, Giorgi, Papini e Rufino)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

## DELIBERA

1. Di approvare la narrativa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che nel periodo di pubblicazione e deposito (sessanta giorni dal 12 febbraio al 12 aprile 2014) non sono pervenute al protocollo generale dell'Ente osservazioni in merito alla variante ed al Piano di Lottizzazione proposto.
3. Di approvare la "VARIANTE AL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DEGLI ART. 15, 16, 17 E 18 DELLA LEGGE REGIONALE 1/05 PER DIVERSA ARTICOLAZIONE DI ZONA C1 E AREA A VERDE PRIVATO IN LOC. PARADISO CON CONTESTUALE APPROVAZIONE DI PIANO DI LOTTIZZAZIONE A NOME NARA FRANCHI E ALDA MARIA PAOLICCHI", presentato in data 10 gennaio 2013, prot. 821 e successive integrazioni (del 20 settembre 2013, inviata a mezzo PEC, prot. 24558 del 20/09/13; del 10 dicembre 2013 e 11 dicembre 2013 inviata a mezzo PEC, prot. 33691 del 16/12/13; del 16 dicembre 2013, inviata a mezzo PEC, prot. 33721 del 17/12/13), composta dai seguenti elaborati debitamente elencati e depositati agli atti dell'Ufficio Urbanistica:

### **per il Piano di Lottizzazione:**

- relazione tecnica;
- schema di convenzione;
- dichiarazione sostitutiva di proprietà, documentazione catastale, estratti PRG e NTA, ricognizione fotografica;
- norme tecniche di attuazione del PL;
- estratto catastale e di PS;
- Tavole n. 1, 2, 3, 4.V2, 5.V, 6.V2, 7.V, 8.V, 9.A, 9.B, 9.C, 9.D, 9.E, 9.F.V, 10, 11;

### **per la contestuale variante al PRG:**

- relazione tecnica;
- estratto NTA del vigente PRG (Stato attuale, Modificato e Sovrapposto);
- relazione di compatibilità ai sensi dell'art. 16 della LRT 1/05;
- rapporto del garante ai sensi dell'art. 20 della LRT 1/05;
- verifica di assoggettabilità di cui all'art. 22 della LRT 10/10;
- Tav. 3 (piano di Lottizzazione con indicata la variante alla zona C1 - Stato attuale, modificato e sovrapposto - con indicazione catastali);
- Tavola 21 PRG - Pescia centro scala 1: 2000 - Stato Modificato.

4. Il Piano di Lottizzazione e la contestuale variante sono approvati con le prescrizioni, limitazioni ed indicazioni derivanti dall'istruttoria, dai pareri degli Enti preposti dal verbale della Conferenza dei Servizi del 26 novembre 2013, dal parere aggiuntivo dell'ufficio tecnico del 27 novembre 2013 e dal verbale della commissione assetto del territorio del 17 dicembre 2013 che riporta: *"L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere in sede di rilascio dei progetti definitivi delle opere di urbanizzazione primaria (P. di C.) la sistemazione a parcheggio dell'area ceduta per l'allargamento della scuola materna del Cardino per consentire che l'accesso dei bambini alla struttura avvenga in sicurezza"*.
  5. L'efficacia della presente variante costituisce ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 18.02.05 n. 30, dell'art. 10 comma 1 del T.U. sulle espropriazioni, vincolo preordinato all'esproprio ed equivale ai sensi del successivo art. 9 della richiamata legge regionale e dell'art. 12, comma 1 del T.U., a dichiarazione di pubblica utilità del presente intervento, potendo disporre l'Amministrazione Comunale l'acquisizione delle aree occorrenti secondo le procedure della richiamata legge regionale 18.02.05 n. 30 e del T.U. n. 327/01 in materia di espropriazioni.
  6. Di disporre che copia della deliberazione di approvazione e degli atti della variante al vigente PRG vengano trasmesse alla Regione Toscana, alla Provincia di Pistoia almeno 15 giorni prima della pubblicazione dei relativi avvisi sul BURT (comma 6 art. 17 della LRT 1/05) e resi accessibile ai cittadini anche in via telematica mediante la pubblicazione dei documenti sul sito internet del Comune.
  7. Di disporre che gli avvisi relativi all'approvazione della variante siano pubblicati a cura dell'Ufficio Urbanistica trascorsi almeno 30 giorni dall'approvazione da parte del Consiglio Comunale.
  8. Di dare atto che la parte relativa alla variante è stata redatta direttamente dalla A.O. Urbanistica ed Edilizia e che pertanto sono applicabili i disposti di cui all'art. 18 comma 1 della Legge 11.02.94 n. 109 e successive modificazioni il cui importo sarà determinato in applicazione del Regolamento Comunale.
  9. Il responsabile del procedimento per la variante in oggetto è il responsabile della A.O. Urbanistica ed Edilizia arch. Simone Pedonese.
  10. Di trasmettere copia della presente deliberazione a: Sindaco, Ufficio Urbanistica, Ufficio Tecnico, Ufficio Ragioneria, Ufficio Segreteria.
- 

Il Presidente successivamente, per la motivazione esplicitata in narrativa, propone di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/00.

**CON VOTI 10 FAVOREVOLI**

**8 CONTRARI (Ardis, Giuntoli, Leggio, Niccolai, Di Vita, Giorgi, Papini e Rufino)**

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

**APPROVA**

Delibera di Consiglio Comunale 17 del 12-05-2014





Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**@NomePresidenteNC**  
firmato in originale

**IL @ReferenzaSegretario**  
**CLAUDIO SBRAGIA**  
firmato in originale

---

**PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267.

**L'UFFICIO DI SEGRETERIA**

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Pubblicato all'Albo Pretorio on-line

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Ref. N° \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE**  
**SERVIZIO AFFARI GENERALI**  
**STEFANIA BALDI**

---

**ESECUTIVITA'**

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, § comma 3° § comma 4°, del D. Lgs.vo 18/8/00 n. 267.

Pescia \_\_\_\_\_

**L'UFFICIO DI SEGRETERIA**

Si trasmette copia della presente deliberazione per i provvedimenti di competenza a:

SERVIZIO AFFARI GENERALI	A.O. Personale e SED	A.O. Polizia Municipale
SERVIZIO PROVVEDITORATO E PUBBLICA ISTRUZIONE		
SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO – EDILIZIA – POLITICHE SOCIALI E CULTURALI	A.O. Urbanistica ed Edilizia	A.O. Politiche Sociali e Istituzioni Culturali
SERVIZI FINANZIARI ED OPERE PUBBLICHE	A.O. Tributi e Risorse	A.O. Lavori Pubblici e Ambiente
Organizzazioni Sindacali	Nucleo di Valutazione	Revisori contabili

Pescia \_\_\_\_\_

**L'UFFICIO DI SEGRETERIA**



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 17 DEL 12-05-2014

OGGETTO: VARIANTE AL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DEGLI ART. 15, 16, 17 E 18 DELLA LEGGE REGIONALE 1/2005 PER DIVERSA ARTICOLAZIONE DI ZONA C1 E AREA A VERDE PRIVATO IN LOC. PARADISO CON CONTESTUALE APPROVAZIONE DI PIANO DI LOTTIZZAZIONE A NOME NARA FRANCHI E ALDA MARIA PAOLICCHI - APPROVAZIONE DEFINITIVA.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI e questo giorno DODICI del mese di MAGGIO, alle ore 20:00 in Pescia, nella sala consiliare, in sessione ordinaria, seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti.

All'inizio della seduta sono presenti ed assenti i signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
MARCHI ROBERTA	X		RICCIARELLI ALESSANDRO	X	
PELLICCI GIANCARLO	X		INCERPI GRAZIANO	X	
PIERACCINI GIANPAOLO	X		ABENANTE ANTONIO	X	
BERTELLOTTI PIERLUIGI	X		NICCOLAI MARCO		X
ARDIS MARCO		X	MICHELOTTI ROBERTO		X
TINTORI ANDREA	X		DI VITA MAURIZIO		X
GIUNTOLI ANTONIO	X		GIORGI ROI	X	
CHECCHI PAOLO		X	PAPINI GIOVANNA	X	
LEGGIO SALVATORE	X		CAMPOLUNGHY FERDINANDO		X
BRANDANI LORENZO	X		RUFINO GENNARO	X	
MENICUCCI NICCOLA	X				

Presiede la seduta il Presidente ANTONIO ABENANTE ed assiste il Segretario Generale Dr. CLAUDIO SBRAGIA incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso:

ENTRANO I CONSIGLIERI NICCOLAI, DI VITA E ARDIS = PRESENTI 18

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale del 31.01.12 n. 4 è stato definitivamente approvato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni presentate il Piano Strutturale (pubblicato sul BURT n. 10 del 7 marzo 2012);
- che lo strumento urbanistico vigente del Comune di Pescia è il PRG approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale del 30.12.99 n. 108, del 29.11.07 n. 83, del 29.11.07 n. 84;
- che in data 10 gennaio 2013, prot. 821 è stata presentata la proposta di Piano di Lottizzazione e contestuale variante al vigente PRG a nome di Nara Franchi e Alda Maria Paolicchi. Il progetto prevede una diversa perimetrazione della zona C1 posta in loc. Cardino lungo la via Provinciale Lucchese con diversa articolazione della viabilità prevista dal PRG e inserimento della zona a Verde Privato in zona C1 senza incremento di indice;
- che con delibera di adozione del Consiglio Comunale del 31 gennaio 2014 n. 8, veniva adottata, ai sensi degli artt. 16 e 17 della LR. 1/05 la "Variante al vigente strumento urbanistico ai sensi degli artt. 15, 16, 17 e 18 della Legge Regionale 1/05 per diversa articolazione di zona C1 e area a verde privato in loc. Paradiso con contestuale approvazione di Piano di Lottizzazione a nome Nara Franchi e Alda Maria Paolicchi";
- che il progetto di variante e contestuale Piano di Lottizzazione di cui sopra venivano depositati presso l'Ufficio Urbanistica – A.O. Urbanistica ed Edilizia in data 12 febbraio 2014 per la durata di sessanta giorni e pubblicati all'albo pretorio del Comune; l'effettuato deposito è stato reso noto al pubblico mediante pubblicazione sul BURT, (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana) del 12 febbraio 2014 n. 6 e tramite manifesti affissi sul territorio Comunale;

DATO ATTO:

- che della avvenuta adozione è stata data notizia alla Regione ed alla Provincia di Pistoia prima della pubblicazione al BURT (come indicato dal comma 1 dell'art. 17 bis della LRT 1/05) con nota in data 3 febbraio 2014 prot. n.3226 inviata a mezzo PEC a cui erano allegati tutti i documenti della variante e del PL;
- che entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione e deposito (12 aprile 2014) non sono pervenute al protocollo generale dell'Ente osservazioni in merito alla variante ed al Piano di Lottizzazione proposto;

CONSIDERATO:

- che la proposta di Piano di Lottizzazione e contestuale variante è conforme agli obiettivi del P.S. approvato con Deliberazione Consiglio Comunale del 31 gennaio 2012, n.4;
- che il progetto di Piano di Lottizzazione, con riferimento alle indicazioni di cui al Delibera di Consiglio Comunale 17 del 12-05-2014

DM 1444/ 68 e all'art. 52 delle NTA del Piano Strutturale, comporta l'insediamento di circa 73 abitanti con un consumo di SUL pari a circa 2.096,05 mq (pari al 14.45% delle NC consentite dal PS per l'UTOE 5 di Collodi);

- che il progetto di Piano di Lottizzazione, con riferimento alle indicazioni di cui al DM 1444/ 68 e all'art. 52 delle NTA del Piano Strutturale, comporta la realizzazione di circa 2.358 mq di standard (verde, parcheggi e aree per l'istruzione) ben oltre i minimi di legge pari a 1.753. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di strade e marciapiedi per circa 2.584 mq;

DATO ATTO:

- che sono state esperite le procedure per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 22 della LRT 10/ 10 con comunicazione del 8 aprile 2013, prot. 9888, inviata a: REGIONE TOSCANA Dip. Politiche Territoriali e Ambientali, PROVINCIA DI PISTOIA Servizio Pianificazione Risorse del Territorio, AATO 2 Basso Valdarno, COSEA CONSORZIO, ARPAT FIRENZE, Azienda USL 3 di PISTOIA Unità Funzionale Igiene e Sanità Pubblica, AUTORITA' di BACINO FIUME ARNO;

- che in relazione al procedimento ed ai pareri pervenuti il Nucleo di VAS del Comune di Pescia con verbale del 20 giugno 2013 ha espresso il seguente parere motivato: “Si ritiene di non assoggettare a procedimento di VAS il Piano di Lottizzazione e la contestuale variante in quanto la stessa non produce impatti significativi sull'ambiente. L'intervento contribuisce a migliorare la viabilità esistente ed incrementa gli standard urbanistici (verde, parcheggi e scuola)”;

DATO ATTO:

che il Piano di Lottizzazione è composto dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica;
- schema di convenzione;
- dichiarazione sostitutiva di proprietà, documentazione catastale, estratti PRG e NTA, ricognizione fotografica;
- norme tecniche di attuazione del PL;
- estratto catastale e di PS;
- Tavole n. 1, 2, 3, 4.V2, 5.V, 6.V2, 7.V, 8.V, 9.A, 9.B, 9.C, 9.D, 9.E, 9.F.V, 10, 11;

che la contestuale variante al PRG è composta dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica;
- estratto NTA del vigente PRG (Stato attuale, Modificato e Sovrapposto);
- relazione di compatibilità ai sensi dell'art. 16 della LRT 1/ 05;
- rapporto del garante ai sensi dell'art. 20 della LRT 1/ 05;
- verifica di assoggettabilità di cui all'art.22 della LRT 10/ 10;
- Tav. 3 (piano di Lottizzazione con indicata la variante alla zona C1 – Stato attuale, modificato e sovrapposto – con indicazione catastali);
- Tavola 21 PRG – Pescia centro scala 1: 2000 – Stato Modificato;

DATO ATTO:

- che l'efficacia della presente variante costituisce ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 18.02.05 n. 30, dell'art. 10 comma 1 del T.U. sulle espropriazioni, vincolo preordinato all'esproprio ed equivale ai sensi del successivo art. 9 della richiamata legge regionale e dell'art. 12, comma 1 del T.U., a dichiarazione di pubblica utilità del

presente intervento, potendo disporre l'Amministrazione Comunale l'acquisizione delle aree occorrenti secondo le procedure della richiamata legge regionale 18.02.05 n. 30 e del T.U. n. 327/ 01 in materia di espropriazioni;

- che non si è provveduto alla comunicazione di avvio di procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 8 della LR. 18.02.05 n. 30, in quanto la modifica al vigente PRG per la rettifica della viabilità è stata proposta dagli stessi proprietari con la presentazione del Piano di Lottizzazione in data 10 gennaio 2013, prot. 821;

#### CONSIDERATO:

- che il progetto di Piano di Lottizzazione e contestuale variante al vigente PRG è stato visionato per un primo parere dalla Commissione consiliare "Assetto, utilizzazione e sviluppo del territorio" nelle sedute del 6 giugno e 13 luglio 2013 ed infine a seguito dell'istruttoria d'ufficio e degli Enti preposti per una successiva presa d'atto nelle sedute del 12 e 17 dicembre 2013;

- il verbale della Commissione consiliare "Assetto, utilizzazione e sviluppo del territorio" del 17 dicembre 2013, ove si richiede che nella delibera di adozione del Piano e della contestuale variante al PRG sia riportata la seguente dicitura: "L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere in sede di rilascio dei progetti definitivi delle opere di urbanizzazione primaria (P. di C.) la sistemazione a parcheggio dell'area ceduta per l'allargamento della scuola materna del Cardino per consentire che l'accesso dei bambini alla struttura avvenga in sicurezza" ;

- che con nota in data 17 dicembre 2013 prot. n. 33742 si è provveduto a depositare presso l'ufficio Regionale per la tutela del territorio di Pistoia le certificazioni e gli elaborati relativi alle indagini geologiche - tecniche per i relativi controlli redatte secondo le procedure previste dal decreto del Presidente della Giunta Regionale 25.10.11, n. 53/ R "Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge Regionale 03.01.05, n. 1, in materia di indagini geologiche, acquisito dall'URTAT (Genio Civile) in data 17 dicembre 2013 con n. 905;

- che con nota del 3 aprile 2014, pervenuta a mezzo email, l'ufficio Regionale per la tutela del territorio di Pistoia (Genio Civile) ha trasmesso il verbale n. 1/ 14 di sorteggio delle indagini geologiche dal quale risulta l'avvenuta estrazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del DPGR 53/ R, del deposito 905/ 14 relativo alla variante in oggetto. Con successiva nota del 15 aprile 2014, prot. 11518, sempre l'ufficio Regionale per la tutela del territorio di Pistoia (Genio Civile) ha comunicato l'esito positivo in merito alla verifica delle indagini geologico-tecniche comunicando la conformità delle stesse al DPGR 53/ R e la relativa archiviazione della pratica;

#### DATO ATTO:

- che in fase di avvio di procedimento per l'adozione della variante e contestuale Piano di Lottizzazione si è proceduto alla pubblicazione, in conformità ai disposti dell'art. 39 del D.Lgs. 33/ 13, sul sito internet dell'Ente del progetto di variante, nonché alla pubblicazione, nella medesima sezione, della presente proposta prima della sua approvazione (accesso diretto dei documenti informatici o dalla pagina dell'Amministrazione Trasparente – sottosezione "Pianificazione e governo del territorio" oppure dalla pagina dell'Urbanistica – sottosezione "Varianti" e "Piani Attuativi" );

#### CONSIDERATA:

- l'opportunità di procedere alla approvazione in via definitiva della "Variante al vigente strumento urbanistico ai sensi degli art. 15, 16, 17 e 18 della Legge Regionale 1/ 05 per diversa articolazione di zona C1 e area a verde privato in loc. Paradiso con contestuale approvazione di Piano di Lottizzazione a nome Nara Franchi e Alda Maria Paolicchi", anche al fine di consentire la conclusione del procedimento avviato nel gennaio 2013;

#### RISCONTRATO:

- che pertanto, si rende necessario procedere alla approvazione in via definitiva della variante ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 1/ 05 e successive modificazioni, anche in relazione al fatto che trattasi di mera conferma della precedente Deliberazione Consiglio Comunale n.8/14 atteso che sulla stessa non sono pervenute osservazioni in merito al progetto di variante e contestuale Piano di Lottizzazione già adottato;

#### VISTO:

- il documento redatto ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 1/ 05, depositato agli atti dell'ufficio Segreteria e Urbanistica ed allegato alla Deliberazione Consiglio Comunale n. 8/ 14, nel quale il Responsabile del procedimento accerta e certifica il rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti nonché la compatibilità di coerenza dello Strumento di Pianificazione con i programmi di settore Provinciali e Regionali ed in particolare con il PIT;
- il Rapporto sull'attività svolta dal Garante della Comunicazione ai sensi dell'art. 20 della L.R. 1/ 05;
- la Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio" ed i relativi Regolamenti di attuazione;
- il pareri di regolarità tecnica reso dal Funzionario Responsabile dell'A.O. Urbanistica ed Edilizia, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 TUEL D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, di regolarità Amministrativa e Tecnica del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio - Urbanistica - Politiche Sociali e Culturali, espresso ai sensi dell'art. 147 bis TUEL D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15 gennaio 2013) e dato atto che il presente provvedimento non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO l'allegato parere reso dal Segretario Generale in ordine alla legalità del presente atto, espresso in ottemperanza all'art. 3 del Regolamento comunale sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/ 01/ 13);

RITENUTO di dover proporre l'immediata esecutività della presente deliberazione stante l'urgenza in quanto sussistono le seguenti motivazioni:

- interesse pubblico alla realizzazione di standard pubblici quali area a verde, nuova viabilità, parcheggi ed allargamento del perimetro dell'area scolastica (Asilo del Cardino);
- interesse pubblico alla realizzazione di un area di sosta in prossimità della scuola materna del Cardino e di una nuova viabilità alternativa per l'ingresso alla struttura al fine di consentire che l'accesso dei bambini al plesso scolastico avvenga in sicurezza. Al momento infatti, l'accesso della struttura è posto lungo la via del Paradiso in prossimità di un incrocio e privo di idonei spazi a parcheggio;
- tutela dell'interesse legittimo del privato per la conclusione del procedimento

amministrativo iniziato nel gennaio 2013 ed arrivato quasi al termine dopo un lungo iter amministrativo. La P.A. infatti, ha l'obbligo di concludere il procedimento amministrativo in attuazione dei principi di buon andamento, ragionevolezza e proporzionalità e, alla luce della novità introdotta dall'articolo 28 del Decreto Legge n. 69/ 13, è tenuta ad indennizzare l'eventuale ritardo non giustificato nella conclusione del procedimento amministrativo;

CON VOTI 10 FAVOREVOLI

8 CONTRARI (Ardis, Giuntoli, Leggio, Niccolai, Di Vita, Giorgi, Papini e Rufino)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

### DELIBERA

1. Di approvare la narrativa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che nel periodo di pubblicazione e deposito (sessanta giorni dal 12 febbraio al 12 aprile 2014) non sono pervenute al protocollo generale dell'Ente osservazioni in merito alla variante ed al Piano di Lottizzazione proposto.
3. Di approvare la "VARIANTE AL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DEGLI ART. 15, 16, 17 E 18 DELLA LEGGE REGIONALE 1/ 05 PER DIVERSA ARTICOLAZIONE DI ZONA C1 E AREA A VERDE PRIVATO IN LOC. PARADISO CON CONTESTUALE APPROVAZIONE DI PIANO DI LOTTIZZAZIONE A NOME NARA FRANCHI E ALDA MARIA PAOLICCHI", presentato in data 10 gennaio 2013, prot. 821 e successive integrazioni (del 20 settembre 2013, inviata a mezzo PEC, prot. 24558 del 20/ 09/ 13; del 10 dicembre 2013 e 11 dicembre 2013 inviata a mezzo PEC, prot. 33691 del 16/ 12/ 13; del 16 dicembre 2013, inviata a mezzo PEC, prot. 33721 del 17/ 12/ 13), composta dai seguenti elaborati debitamente elencati e depositati agli atti dell'Ufficio Urbanistica:

per il Piano di Lottizzazione:

- relazione tecnica;
- schema di convenzione;
- dichiarazione sostitutiva di proprietà, documentazione catastale, estratti PRG e NTA, ricognizione fotografica;
- norme tecniche di attuazione del PL;
- estratto catastale e di PS;
- Tavole n. 1, 2, 3, 4.V2, 5.V, 6.V2, 7.V, 8.V, 9.A, 9.B, 9.C, 9.D, 9.E, 9.F.V, 10, 11;

per la contestuale variante al PRG:

- relazione tecnica;
- estratto NTA del vigente PRG (Stato attuale, Modificato e Sovrapposto);
- relazione di compatibilità ai sensi dell'art. 16 della LRT 1/ 05;
- rapporto del garante ai sensi dell'art. 20 della LRT 1/ 05;
- verifica di assoggettabilità di cui all'art. 22 della LRT 10/ 10;

Delibera di Consiglio Comunale 17 del 12-05-2014

- Tav. 3 (piano di Lottizzazione con indicata la variante alla zona C1 – Stato attuale, modificato e sovrapposto – con indicazione catastali);
- Tavola 21 PRG – Pescia centro scala 1: 2000 – Stato Modificato.

4. Il Piano di Lottizzazione e la contestuale variante sono approvati con le prescrizioni, limitazioni ed indicazioni derivanti dall'istruttoria, dai pareri degli Enti preposti dal verbale della Conferenza dei Servizi del 26 novembre 2013, dal parere aggiuntivo dell'ufficio tecnico del 27 novembre 2013 e dal verbale della commissione assetto del territorio del 17 dicembre 2013 che riporta: "L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere in sede di rilascio dei progetti definitivi delle opere di urbanizzazione primaria (P. di C.) la sistemazione a parcheggio dell'area ceduta per l'allargamento della scuola materna del Cardino per consentire che l'accesso dei bambini alla struttura avvenga in sicurezza".
5. L'efficacia della presente variante costituisce ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 18.02.05 n. 30, dell'art. 10 comma 1 del T.U. sulle espropriazioni, vincolo preordinato all'esproprio ed equivale ai sensi del successivo art. 9 della richiamata legge regionale e dell'art. 12, comma 1 del T.U., a dichiarazione di pubblica utilità del presente intervento, potendo disporre l'Amministrazione Comunale l'acquisizione delle aree occorrenti secondo le procedure della richiamata legge regionale 18.02.05 n. 30 e del T.U. n. 327/ 01 in materia di espropriazioni.
6. Di disporre che copia della deliberazione di approvazione e degli atti della variante al vigente PRG vengano trasmesse alla Regione Toscana, alla Provincia di Pistoia almeno 15 giorni prima della pubblicazione dei relativi avvisi sul BURT (comma 6 art. 17 della LRT 1/ 05) e resi accessibile ai cittadini anche in via telematica mediante la pubblicazione dei documenti sul sito internet del Comune.
7. Di disporre che gli avvisi relativi all'approvazione della variante siano pubblicati a cura dell'Ufficio Urbanistica trascorsi almeno 30 giorni dall'approvazione da parte del Consiglio Comunale.
8. Di dare atto che la parte relativa alla variante è stata redatta direttamente dalla A.O. Urbanistica ed Edilizia e che pertanto sono applicabili i disposti di cui all'art. 18 comma 1 della Legge 11.02.94 n. 109 e successive modificazioni il cui importo sarà determinato in applicazione del Regolamento Comunale.
9. Il responsabile del procedimento per la variante in oggetto è il responsabile della A.O. Urbanistica ed Edilizia arch. Simone Pedonese.
10. Di trasmettere copia della presente deliberazione a: Sindaco, Ufficio Urbanistica, Ufficio Tecnico, Ufficio Ragioneria, Ufficio Segreteria.

---

Il Presidente successivamente, per la motivazione esplicitata in narrativa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/ 00.

CON VOTI 10 FAVOREVOLI

8 CONTRARI (Ardis, Giuntoli, Leggio, Niccolai, Di Vita, Giorgi, Papini e Rufino)



palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

APPROVA

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
ANTONIO ABENANTE  
firmato in originale

IL SEGRETARIO GENERALE  
CLAUDIO SBRAGIA  
firmato in originale

---

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267.

L'UFFICIO DI SEGRETERIA

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Publicato all'Albo Pretorio on-line

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Ref. N° \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE  
SERVIZIO AFFARI GENERALI  
STEFANIA BALDI

---

ESECUTIVITA'

La suesata deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3° comma 4°, del D. Lgs.vo 18/8/00 n. 267.

Pescia \_\_\_\_\_

L'UFFICIO DI SEGRETERIA

---

Si trasmette copia della presente deliberazione per i provvedimenti di competenza a:

SERVIZIO AFFARI GENERALI	A.O. Personale e SED	A.O. Polizia Municipale
SERVIZIO PROVVEDITORATO E PUBBLICA ISTRUZIONE		
SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO – EDILIZIA – POLITICHE SOCIALI E CULTURALI	A.O. Urbanistica ed Edilizia	A.O. Politiche Sociali e Istituzioni Culturali
SERVIZI FINANZIARI ED OPERE PUBBLICHE	A.O. Tributi e Risorse	A.O. Lavori Pubblici e Ambiente
Organizzazioni Sindacali	Nucleo di Valutazione	Revisori contabili

Pescia \_\_\_\_\_

L'UFFICIO DI SEGRETERIA

**OGGETTO:** Variante al vigente strumento urbanistico ai sensi degli art. 15, 16, 17 e 18 della Legge Regionale 1/2005 per diversa articolazione di zona C1 e area a verde privato in loc. Paradiso con contestuale approvazione di Piano di Lottizzazione a nome Nara Franchi e Alda Maria Paolicchi. APPROVAZIONE DEFINITIVA

**PARERE DEL RESPONSABILE PROPONENTE**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

EVENTUALI OSSERVAZIONI:

Pescia 5/5/2014

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**  
**A.O. Urbanistica ed Edilizia**  
*(arch. Simone Pedonese)*

**PARERE DEL DIRIGENTE**

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/2013) esprimo parere favorevole.

Pescia **5 MAG. 2014**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3**  
*(ing. A. Sergio Borracchini)*

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267:

- ESPRIMO PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.
- ESPRIMO PARERE NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile per i seguenti motivi ed osservazioni:

Pescia \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE**  
**DEI SERVIZI FINANZIARI ED OPERE**  
**PUBBLICHE**  
*(Dott.ssa Antonella Bugliani)*

**PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE**

In ottemperanza alla deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 02/02/2010 esprimo parere favorevole in ordine alla legalità dell'atto.

Pescia VEDI PARERE ALLEGATO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*(Dr. Claudio Sbragia)*

**COMUNE DI PESCIA**  
**Provincia di Pistoia**

Pescia, 7 maggio 2014

OGGETTO: Proposta di deliberazione per la seduta del Consiglio comunale del 13 maggio 2014 recante "Variante al vigente strumento urbanistico ai sensi degli artt.15, 16, 17 e 18 della LRT 1/2005 per diversa articolazione di zona C1 e area a verde privato in loc. Paradiso con contestuale approvazione di piano di lottizzazione a nome di Nara Franchi e Alda Maria Paolicchi. Approvazione definitiva". Parere.

Ai sensi dell'art.38 comma 5 del T.U.E.L.267/2000 "I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili".

La norma però, nella sua apparente chiarezza, non precisa affatto, come riportato nella circolare del Ministero dell'Interno del 7/12/2006, "quale sia l'estensione da riconoscere alla nozione <<atti urgenti e improrogabili>> .....ed a chi compete la valutazione circa la loro sussistenza". La stessa circolare chiarisce che ".....l'esistenza dei presupposti in questione deve essere valutata caso per caso dal Consiglio comunale .....tenendo presente il criterio interpretativo di fondo che pone, quali elementi costitutivi della fattispecie, scadenze fissate improrogabilmente dalla legge e/o rilevante danno per l'Ente ....."; continua però la circolare, ammettendo ".....che la giurisprudenza ha talora ammesso la legittimità di atti adottati nel periodo in questione anche quando non sia prescritto un termine perentorio per la loro adozione, purché corredati da adeguata motivazione, muovendo dalla considerazione che la valutazione sulla necessità dell'atto è rimessa all'apprezzamento dell'organo che deve emanarlo, il quale ne assume la relativa responsabilità politica. Ad esempio, la deliberazione di adozione di una variante al piano regolatore generale è stata ritenuta sufficientemente motivata con riferimento all'esigenza di evitare gravi danni al paesaggio naturale o all'assetto urbanistico (TAR Umbria, Perugia, n.165 del 13/2/1998)".

A conferma di quanto sopra, in relazione alla interpretazione dell'art.38 comma 5 "La lettura costituzionalmente più consona nonché adeguata ai cennati principi induce ragionevolmente a ritenere che la norma in parola operi nel suo significato preclusivo con riguardo soltanto a quelle fattispecie in cui il consiglio comunale è chiamato ad operare in pieno esercizio di discrezionalità e senza interferenze con i diritti fondamentali dell'individuo riconosciuti e protetti da fonte normativa superiore. Quando invece l'organo consiliare è chiamato a pronunciarsi su questioni .....che siano veicolate nell'an ....., nel quando .....e nel quomodo .....e che inoltre impingono diritti primari dell'individuo (id est, libertà di iniziativa economica) allora l'esercizio del potere non può essere rinviato (principio di doverosità) né può incontrare limiti nell'art.38 citato ....." (TAR Puglia, Bari, n.382 del 3/2/2004).

D'altra parte ".....il presupposto della urgenza ed improrogabilità di cui è cenno nell'art.38, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 ....., costituisce apprezzamento di merito insindacabile in sede giurisdizionale di legittimità, se non sotto il limitato profilo della inesistenza del necessario apparato motivazionale, ovvero della palese irrazionalità od illogicità della motivazione addotta" (TAR Friuli Venezia Giulia, Trieste, Sez. I, n.585 del 30 aprile 2006).

Per quanto sopra esposto, ai sensi del vigente regolamento dei controlli interni, esprimo parere **favorevole** in relazione al contenuto della proposta di atto deliberativo mentre, per quanto concerne l'apprezzamento della sussistenza dei presupposti di cui al citato art.38 comma 5 ritengo, unitamente alle motivazioni riportate nella proposta di deliberazione come elaborate dai competenti uffici, di aver fornito sufficienti riferimenti per una valutazione discrezionale che spetta unicamente al Consiglio comunale.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Claudio Sbragia